Ed è doveroso il dire che nel lavoro compiuto in quel periodo ebbe larga parte anche il vice segretario nob. dott. Marcello Memmo, amico del Botti. Infatti la Gazzetta del Popolo del giorno 8 ottobre così scriveva: Ne corre debito uccennare ai due valenti giovani Memmo e Botti che si prestano quali segretari della Giunta e crediamo doveroso attestare a tutti e due fin d'ora la nostra riconoscenza per il difficile e delicato incarico assunto in questi giorni di transazione.

Un elogio pure la *Gazzetta* faceva alla Guardia cittadina.

Il Comitato di vigilanza aveva già pubblicato anteriormente un altro avviso così concepito.

Cittadini

Dappoiche è dovere di ogni libero cittadino il cooperare al mantenimento della tranquillità e dell'ordine pubblico nonche alla tutela degli individuali diritti, e nessun mezzo